

IL POPOLO DEL FRIULI

MARTEDÌ 25 settembre 1934 XII - N. 226 - Anno III - Udine

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

IL POPOLO DEL FRIULI DEL LUNEDÌ - Settimanale Politico - Sportivo - QUADERNI DEL POPOLO DEL FRIULI - Pubblicazione illustrata

PREZZO inserzioni: per min. di altezza, larghezza una colonna; Commerciali L. 1.50; Finanziari, Legali, ecc. L. 2; Necrologi L. 2.50; Uff. Pubblicità Udine, Via Prefettura 5, telefono 9.59; Milano, Via Vivale 10, telefono 70.332

La Principessa di Piemonte aureolata di maternità Maria Pia, virgulto di Casa Savoia, è nata nella Reggia di Napoli



Viva Savoia!

Il cuore del popolo, di tutto il popolo italiano, che in questi giorni di fervida attesa ha trepidato accanto alla Reggia di Napoli, esulta oggi all'annuncio che l'evento si è compiuto felicemente. La Principessa di Piemonte è aureolata di maternità e Casa Savoia ha un nuovo virgulto.

La culla principessa, offerta dal devoto affetto delle donne napoletane, accoglie da poche ore una preziosa bimba: Maria Pia.

Ad essa si eleva l'animo della Nazione, in un impeto augurale che si estende agli augusti Genitori.

In questo plebiscito di giubilo la pattuglia di punta è formata dalla gente friuliana; da quella gente fedele che conobbe il Re Soldato nelle ore perigliose del

L'annuncio ufficiale

ROMA, 24

Questa notte alle ore 23,15 S. A. R. la Principessa di Piemonte ha dato alla luce, nel Reale Palazzo di Napoli, una Principessa, che avrà nome Maria Pia.

L'augusta puerpera e la Principessa neonata sono in ottimo stato di salute.

S. E. il Capo del Governo, che ha avuto immediata notizia del fausto avvenimento dal Prefetto di palazzo e dal primo aiutante di campo di S. A. R. il Principe di Piemonte, ha fatto pervenire agli augusti Sovrani e alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte l'espressione del compiacimento Suo, del Governo fascista e della Nazione.

Il Prefetto di palazzo ha comunicato il lieto evento anche ai Cavalieri dell'Ordine della SS. Annunziata, ai Presidenti del Senato del Regno e della Camera dei Deputati, ai Ministri Segretari di Stato e agli altri grandi ufficiali dello Stato.

Da S. E. il Capo del Governo ne è stata data partecipazione ai Prefetti e alle altre autorità delle province. (Stefani)



si ai balconi per scrutare qualche movimento rivelatore.

Altra gente si era aggruppata lungo la via Cesare Console, da dove si vedono i balconi dell'appartamento della Principessa.

Tra i due gruppi di folla, quello della Vittoria e quello di Piazza del Plebiscito, si stabilì una comunicazione magnetica, telepatica, perché le attenzioni dell'uno erano perfettamente interpretate dall'altro.

La notizia del lieto evento, appena diffusa in città, ha suscitato vivo entusiasmo tra la popolazione. Si sono formati subito assembramenti davanti alle redazioni dei giornali e sono uscite e sono uscite a ruota, che sono andate letteralmente a ruba. Si sono cominciati a vedere i primi nastri bianchi alle redazioni dei giornali, negli uffici e nei portoni.

Sotto la Reggia la folla ha improvvisato una manifestazione all'indirizzo dei Principi, della nuova Principessa sabauda e della Casa Savoia. La manifestazione si è protratta a lungo, perché la folla ha continuato a sostare in Piazza Plebiscito e nelle adiacenze fino ad ora tardissima.

L'esultanza a Roma

Roma, 24 notte (per telefono)

La notizia è stata appresa a Roma verso mezzanotte, subito diffusa rapidamente in tutta la città dalle edizioni straordinarie dei giornali, e provocando immenso giubilo.

La notizia è stata immediatamente comunicata alla Segreteria di Stato della Santa Sede, che ha fatto partecipare il Pontefice.

Il Consiglio dei Ministri per la bonifica integrale

I consorzi, opportunamente adeguati, hanno il compito di attuare la trasformazione agraria del territorio in cui l'azione è stata interrotta

Roma, 24

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente riunito stamane alle 10 a Palazzo Chigi, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito. Segretario l'on. Rossoni.

PRESIDENZA

Per la cinematografia italiana

Su proposta del Capo del Governo, Primo Ministro, Segretario di Stato, il Consiglio dei Ministri ha approvato:

Uno schema di provvedimento col quale vengono date al Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda le attribuzioni, ora spettanti ai Ministri degli Interni, delle Corporazioni, in materia di vigilanza governativa sulle produzioni cinematografiche e di protezione della produzione cinematografica nazionale.

Il provvedimento è connesso alla costituzione del Sottosegretario di Stato per la stampa e la propaganda, alla cui competenza viene affidato per ragioni di materia quanto concerne la tutela e lo sviluppo della cinematografia.

Un disegno di legge relativo alla istituzione del Parco Nazionale dello Stivolo.

AGRICOLTURA

La bonifica integrale

Poi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Agricoltura, ha approvato:

Uno schema di disegno di legge recante provvedimenti per la integrazione della bonifica e l'ordinamento dei consorzi.

Questo provvedimento legislativo mira ad assicurare la realizzazione dei fondamentali fini economici, geografici e sociali della bonifica integrale, ovunque siano attuate le preliminari opere pubbliche. La trasformazione agraria, in relazione all'attuale momento economico che la proprietà fondiaria attraversa, non può rapidamente procedere se è esclusa esclusivamente all'azione dei singoli proprietari: all'uopo viene affidata al consorzio di bonifica la vigilanza sull'adempimento, da parte dei proprietari, dell'obbligo di trasformazione agraria loro imposta e consentito di sostituire ad essi il consorzio stesso o coi mezzi finanziari garantiti dai proprietari o vero con trasferimento al consorzio della stessa proprietà o del godimento a equo prezzo.

Con le operazioni finanziarie garantite dallo Stato il consorzio è messo in grado di acquistare la proprietà e il godimento della terra di bonificare agrariamente. I consorzi provvedono al nuovo compito con gestione separata e i terreni trasformati sono destinati prevalentemente alla formazione di piccole proprietà di contadini, godendo di agevolazioni d'acquisto con pagamento rateale e con nuove forme assicurative.

La nuova figura che i consorzi di bonifica così acquistano e la necessità di meglio inquadrarli negli ordinamenti corporativi hanno reso necessario di introdurre nel nuovo ordinamento sostanziali modificazioni. Anche l'Associazione nazionale dei consorzi, in armonia con tali compiti, assume il più proprio nome di Istituto fascista per la bonifica integrale, con una trasformazione, in senso corporativo, della sua rappresentanza. L'Istituto provvederà all'attività di pubblicazione del decreto, a svolgere, da almeno un decennio, opera di istruttoria pratica di tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

che il Ministero dell'Agricoltura eroghiera nella prossima campagna in contributi agli agrumicoltori, allo scopo di concorrere con essi alle spese per la lotta anticoccinella e ridurre il costo di produzione degli agrumi.

Schema di decreto relativo all'abilitazione professionale dell'esercizio dell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

di trasporto. Le norme finora troppo numerose, complicate e difformi sull'utilizzazione dei biglietti, la loro validità, sulle formalità intermedie, sulle penalità per irregolarità e abusi (contenute oltre che nel testo attualmente in vigore nelle condizioni di tariffe anche in varie altre pubblicazioni a parte), vengono raggruppate sistematicamente e ridotte a poche disposizioni semplici e uniformi più favorevoli per il pubblico e più disciplinate con criteri più larghi e uniformi e rimborsi per mancata utilizzazione anche parziale dei biglietti e sono precisate, a garanzia del pubblico, le responsabilità del vettore, che possono dar luogo a reclamo o azione.

Schema di decreto relativo all'abilitazione professionale dell'esercizio dell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

concede loro la riduzione del 30 per cento sull'acquisto delle carte per i viaggi a metà prezzo. Si riduce poi per tutti in misura del 10 per cento il prezzo dell'abbonamento per l'intera rete. Da queste riduzioni deriverebbe un onere di circa 2 milioni qualora non si verificasse alcun aumento di vendita, ma è da attendersi un vantaggio perché si conta di combattere la sensibile diminuzione che si verifica in queste offerte di biglietti.

Schema di decreto relativo all'abilitazione professionale dell'esercizio dell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Con il R. D. 22 giugno 1932 n. 1280 furono emanate disposizioni per l'esercizio professionale nell'attività di istruttoria pratica in tabacchicoltura.

Per i ferrovieri

vecchi fascisti o feriti fascisti

Uno schema di decreto che reca disposizioni a favore degli agenti delle Ferrovie dello Stato inseriti ai Fasci di Combattimento anteriormente al 29 ottobre 1922 nonché degli agenti militati e feriti per la causa fascista.

Uno schema di decreto relativo alle opere di perfezionamento per la «vasca nazionale» per le esperienze di architettura navale.

Uno schema di decreto che disciplina l'uso della bandiera nazionale da parte del naviglio da diporto.

Un disegno di legge per il coordinamento e l'aggiornamento delle norme per il conseguimento dei gradi di macchinista navale, motorista navale ed elettricista.

Uno schema di decreto che apporla modificazioni al R. D. L. 29 settembre 1927, concernente la istituzione dell'azienda del M. T. gazzini Generali di Fiume.

Uno schema di decreto che estende la tariffa ridotta stabilita per le stampe propagandistiche periodiche anche a quelle non periodiche.

Uno schema di decreto con il quale si concede alla Azienda Tramviaria Municipale di Trieste l'impiego e l'esercizio della

filovia urbana Piazza Goldoni - Campo Marzio attraverso il Colle di San Vito. Riconosciuta la opportunità della concessione, è necessario per essa un atto legislativo perché la durata di ventisei anni richiesta dal Comune di Trieste eccede il limite di nove anni previsto dalle disposizioni vigenti per impianti del genere.

Schema di decreto relativo alla posizione della guida degli autoveicoli. Dato il continuo sviluppo dell'automobilismo e l'insensarsi del traffico stradale è urgente per garantire la sicurezza della circolazione, disciplinare in modo uniforme la posizione della guida, limitandosi per ora agli autoveicoli quali gli autobus e gli autocarri che arrecano maggiore intralcio alla circolazione stradale. In base ai risultati di un approfondito esame della questione, viene pertanto ora disposto che i conducenti di autobus e autocarri debbano tenere la guida sulla destra.

Un disegno di legge per la regolazione della attività camionistica.

La seduta del Consiglio dei Ministri, con cui si è chiusa la sessione di settembre, ha avuto termine alle ore 12.

Le Fiamme cremisi a Milano

L'appassionante adunata bersaglieresca

si scioglie con un rito d'amore al «Popolo d'Italia», in omaggio al Duce e in ricordo di Arnaldo Mussolini

Milano, 24.

La grande adunata dei bersaglieri si è svolta ieri alla presenza di S. A. R. il Duca di Pistoia in rappresentanza del Re, e di altre gerarchie, suscitando il più vivo entusiasmo nella popolazione. Dopo la sfilata che durò oltre un'ora, hanno parlato alle 50 mila fiamme cremisi ammassate in piazza del Duomo, il presidente dell'Associazione nazionale bersaglieri on. Melchiorri, l'on. Sersa recando il saluto del Segretario del Partito e infine S. E. Balzocchi che ha portato il saluto del Duca. Imponenti acclamazioni si sono rinnovate per il Re e per il Duce.

La grande adunata bersaglieresca si è conclusa con una manifestazione di omaggio al «Popolo d'Italia» che, dalla sua fondazione, ha sempre svolto opera appassionata di esaltazione del bersaglierismo. Tutti i bersaglieri, convenuti da ogni parte d'Italia, hanno voluto essere presenti per sfilare, fanfare in testa, davanti al giornale del Duce bersagliere. Davanti alla sede del «Popolo d'Italia» dove erano convenute ferte della statua.

Tutte le autorità con alla testa il Prefetto, tutti i gerarchi e i comandanti dei reggimenti presenti per l'adunata, a Milano, e sfilata stamane la imponente massa di bersaglieri in congedo. Alla sfilata, hanno assistito dal balcone del palazzo, Vito Mussolini, Sandro Giuliano e le autorità cittadine.

Dopo la sfilata, nel salone Nicola Bonserzivi, il presidente dell'Associazione Bersaglieri ha reso reverente omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, socio onorario dell'Associazione Bersaglieri d'Italia, e ha offerto in dono al «Popolo d'Italia», quale espressione di riconoscenza dei bersaglieri italiani per il giornale della Rivoluzione, una riproduzione in bronzo del monumento al Bersagliere, sulla cui base è scritto: «Al «Popolo d'Italia», fiamma ardente della nostra fede, i bersaglieri d'Italia, sovrastati per volontà del Duce».

Vito Mussolini, profondamente commosso dalla rievocazione del Padre, ha ringraziato per l'offerta della statua.

La grande adunata bersaglieresca si è conclusa con una manifestazione di omaggio al «Popolo d'Italia» che, dalla sua fondazione, ha sempre svolto opera appassionata di esaltazione del bersaglierismo. Tutti i bersaglieri, convenuti da ogni parte d'Italia, hanno voluto essere presenti per sfilare, fanfare in testa, davanti al giornale del Duce bersagliere. Davanti alla sede del «Popolo d'Italia» dove erano convenute ferte della statua.

Tutte le autorità con alla testa il Prefetto, tutti i gerarchi e i comandanti dei reggimenti presenti per l'adunata, a Milano, e sfilata stamane la imponente massa di bersaglieri in congedo. Alla sfilata, hanno assistito dal balcone del palazzo, Vito Mussolini, Sandro Giuliano e le autorità cittadine.

Dopo la sfilata, nel salone Nicola Bonserzivi, il presidente dell'Associazione Bersaglieri ha reso reverente omaggio alla memoria di Arnaldo Mussolini, socio onorario dell'Associazione Bersaglieri d'Italia, e ha offerto in dono al «Popolo d'Italia», quale espressione di riconoscenza dei bersaglieri italiani per il giornale della Rivoluzione, una riproduzione in bronzo del monumento al Bersagliere, sulla cui base è scritto: «Al «Popolo d'Italia», fiamma ardente della nostra fede, i bersaglieri d'Italia, sovrastati per volontà del Duce».

Vito Mussolini, profondamente commosso dalla rievocazione del Padre, ha ringraziato per l'offerta della statua.

LA VITA SPORTIVA

ATLETICA LEGGERA

Udine-Klagenfurt 56-41

(All.) La squadra rappresentativa di atletica leggera di Klagenfurt ha restituito la visita all'Associazione sportiva Udinese. L'avvenimento atletico tutt'altro che disprezzabile tecnicamente, ha avuto il favore di una splendida giornata, sotto un bellissimo sole settembrino, ma meritava maggior interessamento da parte della folla sportiva udinese che non ha risposto come era lecito attendere all'appello lanciato dai atleti dirigenti dell'atletica locale. E' stata invece una gara di prestigio, in presenza di autorità cittadine, tra le quali segnaliamo il Podestà di Udine e il gen. Appiotti, comandante la Divisione Militare.

L'incontro ha inizio con una cerimonia toccante: dopo la sfilata delle due squadre, (la precedenza è data naturalmente agli ospiti) e il rituale scambio di fiori tra Leban e Crutcher, capitani delle due rappresentative, gli atleti rendono omaggio al Caduti in guerra intonando la lapida murata sotto la tribuna centrale: un minuto di raccoglimento: le autorità sono irrigidite sull'attenti. Subito dopo hanno inizio le gare.

Lo svolgimento della gara

Gli austriaci hanno questa volta avuto cadute, alla squadra friulana. Gli udinesi che nell'incontro di Klagenfurt erano stati battuti di misura, hanno avuto così una netta rivincita, entrando in squadra però hanno rivelato manchevolezze: quel friulano, rinforzato a giusto diritto da qualche elemento giuliano, si è rivelato deficiente nella corsa di mezzo fondo, mentre gli austriaci sono apparsi nettamente inferiori nei concorsi: i fatti saliti e lanci sono stati tutti appannaggio dei friulani.

Prove degne di nota però si registrano in entrambi i campi. Ottimi gli 11 e un decimo di Kersavani sui 400 metri. Mediocre il risultato dei 600 metri: infatti 58" è oggi un tempo troppo modesto per gare di questa natura anche solo regionale.

Gli ospiti avevano 4 loro uomini migliori nei 500 metri e negli 800, Leban è una delle vedette austriache nella specialità, e Kuntzech è stato incluso nella rappresentativa austriaca per gli 800 metri. Buona l'affermazione udinese nella staffetta 4 per 100 e nell'ottomila: entrambe vinte nettamente. Tra gli atleti udinesi citiamo Tomasi, concorrente in quattro specialità: vincitore nel 1500, nel salto in lungo e secondo nel 1000 in alto. Piani che ha riportato il peso con 12.80 e De Biasio buon secondo nei 100 metri. Di Pittori era lecito attendere di più, mentre Pighin ha confermato le buone qualità più rinviate: se non fosse stato sfavorito dalla corsa esterna che lo ha costretto a gareggiare da solo, avrebbe forse potuto vincere. L'organizzazione, di questa incontro fatto sotto gli auspici della Federazione Friulana è riuscita ottima e tutte le gare, che si sono svolte con ritmo velocissimo a regolare, hanno interessato il pubblico che ha applaudito calorosamente ogni atleti meritevole. Merito del Comitato Prov. Friulano e particolarmente del suo Presidente perito Luigi Dal Dan.

I risultati tecnici

Corsa m. 100: 1. Kersavani, Udine 11" e un decimo - 2. Agnola, Udine 11" e 4 decimi - 3. Egger, Klagenfurt, 11" 5 decimi - 4. Wietehing, Klagenfurt, 12" 11" e 6 decimi - Punteggio parziale: Udine 7; Klagenfurt 2.

Corsa metri 400: 1. Kuntzech, Klagenfurt 58" e un decimo - 2. Pighin Udine 58" e 4 decimi - 3. Craighero id. in 58" - 4. Ovak, Klagenfurt in 58" e 5 decimi - Punteggio parziale Udine 5, Klagenfurt 3; progressivo: Udine 12, Klagenfurt 3.

Tiro del giavellotto: 1. Sterco, Udine m. 52.25 - 2. Kryza, Klagenfurt 43.83 - 3. Pasutti, Udine 45.40 - 4. Traweger, Klagenfurt 44.10 - Punteggio parziale: Udine 6, Klagenfurt 4 - Progressivo, Udine 19, Klagenfurt 12.

Staffetta 4 per 100: 1. Udine in 44" (Agnola, Mattioni, Marchi, Kersavani) - 2. Klagenfurt in 44" e 4 decimi (Golob, Egger, Kubner, Wietehing) - Punteggio progressivo, Udine 21, Klagenfurt 13.

Salto in alto: 1. De Giovanni, Udine m. 1.70 - 2. Tomasi, Udine, 1.65 - 3. Egger, Klagenfurt m. 1.65 - 4. Russ, Klagenfurt, 1.65 - Punteggio parziale: Udine 7, Klagenfurt 3 - Progressivo, Udine - Klagenfurt 16.

Corsa m. 300: 1. Leban, Klagenfurt in 19" e un quinto - 2. Kreiner, Klagenfurt 19"20" - 3. Sgobino, Udine 19"35" e 4 quinti, Idrolo del Giudice - Punteggio Klagenfurt 7, Udine 2 - Totale: Udine 30; Klagenfurt 23.

Corsa m. 800: 1. Kuntzech, Klagenfurt in 27" e 8 decimi - 2. De Biasio, Udine, 29" e 6 decimi - 3. Si, Klagenfurt 29"10" - 4. Cattarossi, Udine, 29"12" e 6 decimi - Punteggio: Klagenfurt 6, Udine 4 - Totale Udine 34; Klagenfurt 29.

Lancio del disco: 1. Tomasi, Udine m. 35.17 - 2. Russ, Klagenfurt 35.69 - 3. Castellari, Udine 35.67 - 4. Traweger, Klagenfurt 34.16 - Punteggio: Udine 6, Klagenfurt 4 - Totale: Udine 40, Klagenfurt 33.

Salto in lungo: 1. Tomasi, Udine m. 6.30 - 2. Egger, Klagenfurt 6.29 - 3. Pittori, Udine 6.30 - 4. Furpas, Klagenfurt 6.08 - Punteggio: Udine 6, Klagenfurt 4 - Totale: Udine 46, Klagenfurt 37.

Getto del peso: 1. Piani, Udine metri 12.00 - 2. Sobeni, Udine 12.37 - 3. Russ Klagenfurt 11.50 - 4. Furgas

Klagenfurt 11.00 - Punteggio, Udine 7; Klagenfurt 3 - Totale: Udine 53; Klagenfurt 40.

Staffetta Olimpionica (800 - 200 - 800 - 400): 1. Udine (Pezzi, Kersavani, Marchi, Job) in 3'38" e 8 decimi - 2. Klagenfurt (Leban, Golob, Wietehing, Hubner) in 3'49" e 2 decimi - Punteggio totale: Udine 56; Klagenfurt 41.

DOPOILAVORO SPORTIVO

Il campionato provinciale di mezzofondo

Al campionato provinciale di mezzofondo disputato sulla distanza di quattro chilometri, hanno preso parte una quarantina di dopolavoristi. La lotta per il primo è stata vivacissima destando sincero entusiasmo fra il pubblico accorso al campo. Morandi ha vinto con un tempo di 12'30".

BOCCE

Il successo del primo campionato provinciale

Morandini vince l'individuale e Cinetto-Volpato la gara a coppie

Si è svolto domenica il campionato provinciale delle due categorie, esemplarmente aiutato e organizzato dal rag. Gino Guardie-

ro, il quale da tempo si era posto al lavoro per assicurare a questa grandiosa manifestazione bocciola il successo veramente magnifico che ha avuto. L'opera faticosa ed intelligente del rag. Guardie-

ro è stata facilitata dall'infaticabile Toscani, segretario del Dopolavoro Provinciale, il quale ha spianato ogni ostacolo, ed a nome del Dopolavoro stesso, ha potuto con ogni mezzo l'attuale manifestazione, che è stata onorata dalla presenza di molte autorità, tra le quali il gen. Appiotti, comandante la Divisione Militare, il Podestà di Udine, il gen. Ugo Degani, dal cav. dott. Placervani per il Fascio di Udine, dall'avv. Margarita, dal rag. Albertini.

La amabile presenza delle autorità - che hanno avuto parole di ammirazione per la perfezione organizzativa di un torneo così complesso - deve essere il primo merito alle fatiche dell'energico direttore tecnico provinciale della P.G.B. e dei suoi numerosi collaboratori della parte esecutiva, che vanno dal presidente della bocciola, cav. De Marco, che unitamente ai dott. Toscani è stato sempre presente sui campi di gioco, all'attentissimo Commissario di campo Mario Petrolini, al geom. Aldo Ricci, ad Azzo Fontana, a Galliano Riga, al maestro Veronese di Valvasone e tanti altri che hanno sorvegliato ed arbitrato i giochi.

Questo sport inquadra nel Dopolavoro, ha avuto dunque domenica la sua grande giornata: un torneo che ha raccolto le migliori forze bocciola della nostra provincia. Mancavano invece Guardie-

ro e Petrolini, forse i più grandi amatori di tal genere di giochi, i quali hanno anteposto alla detta passione l'amore organizzativo per una manifestazione che è stata di grande utilità per i 70 giocatori e le svariate centinaia di persone che hanno affollato da mano a sera le quattro trattorie ove si sono svolte le gare, non dimenticheranno mai.

Viceversa gli amatori e i simpaticizzanti di tale sport non sanno quello che si sta preparando per l'anno XVII poiché gli attuali organizzatori e gli Enti donatori degli ampie premi, visto che le competizioni si sono svolte sotto un'esemplare disciplina, senza il minimo incidente o contrattacco di qualsiasi natura e fra l'entusiasmo di giocatori e di spettatori, hanno in animo di indire un torneo di proporzioni anche maggiori.

I nuovi campioni

Un campionato che si svolge in una sola giornata, col sistema di eliminazione in base a sorteggio, certamente non può sempre dare l'espressione esatta dei migliori giocatori e per lo meno di quelli cui si attribuisce la "continuità".

Un ignobile... sorteggio, ha messo fin da principio in cozza dei veri assi con altrettanti altri campioni e sono quindi rimasti sacrificati necessariamente i migliori nomi del mondo bocciola friulano. E qui vorremmo parlare di Leban. E qui vorremmo parlare di Leban. E qui vorremmo parlare di Leban.

Dopo le interminabili eliminazioni sono giunti comunque nelle finali dei veri assi e dei promettenti giovani che la sorte giustamente ha voluto incoraggiare.

Il campione provinciale individuale, Domenico Morandini è un anziano, che si è fatto altre volte notare ma che non godeva tutti i favori del pronostico. Ieri però ha avuto la sua grande giornata, ed astrazione fatta dai numerosi e difficili incontri sostenuti, possiamo affermare che ha fatto sfoggio di una "continuità" sorprendente di un polso controllato e di un coraggio inaspettato. Il suo gioco d'acceso ha stancato molti avversari e il suo maggiore pericolo lo ha corso solo nella semifinale col grande ass. Negriani che prima e poi, nelle altre partite, ha vinto con grande abilità. Una sentita sicurezza lo ha sostenuto, e alla fine ha raccolto i

frutti di tanta costanza. Il nuovo campione è ben degno del titolo conquistato in modo convincente una ora deve dimostrare che quella di domenica non è stata una giornata eccezionale ma che egli ha qualità per difendere in seguito tanto onore.

Al secondo posto si è affermato con piacere la provincia. Lovison Gius. di Spilimbergo è l'unico giocatore che fece sentire fino in fondo il peso della sua buona classe acquistata attraverso le numerose competizioni che egli va disputando con una ammirabile passione. Ottimo puntatore che ha altrettanto le chances di stoccare la partita sulla scia del vincitore fra l'ammirazione dei presenti.

Negrini, il più quotato e non a torto candidato al titolo, avuto per pochissimo preclusa la via da Morandini ha sportivamente rinunciato al terzo premio a Gemetti, rinunciando ad una partita con questo giovane promettente in cui aveva tutte le probabilità di imporsi. Gemetti gioca con amore ed ha ottime disposizioni: diverrà qualcuno.

Cinetto, terminato quinto, è stato pure tutto dalla lotta per i primi posti da Morandini ma egli si è preso poi una brillante rivincita conquistando con Volpato il campionato a coppie.

Del Piero Gino, dopo un brillante inizio nella più importante partita contro Negrini, ha perduto quota ed ha terminato in un posto che non risponde al suo reale valore. Del Piero non è certo fra i giocatori guardati dalla bocciola.

Il campionato a coppie

Andrà qui il sistema del sorteggio necessariamente adottato perché il torneo avesse termine in giornata ha sconvolto ogni pronostico. Anche qui molte squadre sono state sacrificate, una quella che si è fregiata del titolo di campione risponde a nomi di indiscusso valore. Dopo una dura partita vinta di stretta misura sui fortissimi Negrini-Treleani la squadra campione ha superato tutti gli incontri con sicurezza ma non certo con facilità che anzi anche contro gli altri avversari hanno dovuto impegnarsi a fondo per debellare le loro velleità.

Cinetto-Volpato, capaci, realizzatori esportati non avrebbero vinto ieri se non avessero agitato un'altra qualità che fu il fattore del successo: l'ammirabile forza d'arrecupero. La loro vittoria è stata lungamente applaudita. Al secondo posto hanno terminato Selan-Pitassi che sembrava fossero giunti alle finali senza fortuna ma proprio nelle due ultime partite hanno dato una chiara dimostrazione di essere stati erroneamente valutati sfavorevolmente.

Questa squadra ha messo in luce una punta finale accuminata e ben lanciata che solo il solido baluardo Volpato-Cinetto, ha fatto appena in tempo a parare.

Si sono divise il terzo ed il quarto premio due coppie pure fortissime e candidate al titolo - anche per la familiarità del gioco ove si svolgevano le finali. Zucchiatti Lana e Vittorio De Piero Pietro. Posti onorevoli ma che forse non soddisfanno il gruppo "Pietres". Ad ogni modo le competizioni non sono terminate con la gara di ieri. Vi è un vasto programma per la veniente stagione e giocatori di così buona classe come questi piazzati avranno campo di imporsi all'ammirazione.

Fra i battuti citiamo i giocatori di S. Daniele, di Plajno, di Valvasone (Truanti) non in felice giornata ma sempre ottimo elemento) Spilimbergo e Adelfaghe che hanno ceduto dopo battaglie condotte coraggiosamente sino al termine.

Nell'individuale, battuti, ma distanti ed egualmente sulla rosa dei più forti giocatori: Treleani, Gruberi, Vittorio, Masci Tullio, Sacavino, Volpato, De Luca, e notati progressi hanno fatto Degani, d'Ambrogio.

Nelle coppie: Scoda-Bonesi, Ricci-Morandini; Manente-De Piero; Longo-Gorassini hanno disputato ottimi e sfortunati incontri. La classifica dell'individuale

1. Morandini Domenico (O.N.D. Udine), campione prov. 1934-35 - 2. Lovison Giuseppe (O.N.D. Spilimbergo) - 3. Gemetti Ettore (id. Udine) - 4. Negrini Ettore (id. Udine) - 5. Cinetto Agostino (id. Udine) - 6. De Piero Gino (id. Udine).

per l'incontro internazionale di atletica leggera.

Diamo l'ordine di arrivo; la classifica ufficiale sarà però resa nota dopo chiarita la posizione del vincitore nei confronti della F.I.D.A.L.:

1. Scagnetti Angelo, O.N.D. Triestino in 12'28" e un quinto - 2. Candusso Enrico id. in 13'29" e un quinto - 3. Joli Pietro, F. G. Spilimbergo in 13'29" e 3 quinti - 4. Bravin Guglielmo, O.N.D. Polcenigo in 13'30" - 5. Desa Giocondo, O.N.D. Santa Lucia di Budoia - 6. Azzano Luigi O.N.D. Pradamano - 7. Pontano Fiore, O.N.D. Basiliano - 8. Palamin Albino, F. G. Spilimbergo - 9. Rizzi Mario, O.N.D. Palmanova - 10. Donadei Luigi, O.N.D. Polcenigo - 11. Zin Ella, O.N.D. di Pradamano - 12. Zanolin Nicola O.N.D. Polcenigo - 13. Modolo Vittorio, id. id.

CLASIFICA A COPPIE

1. Cinetto-Volpato campioni provinciali 1934-35 (O. N. D. Udine) - 2. Selan-Pitassi (id. Udine) - 3. Zucchiatti-Lana (id. Udine) - 4. Vittorio-De Piero Pietro (id. Udine).

La Coppa per i migliori classificati messa in palio dal Dopolavoro Prov. è stata vinta dalla Bocciola Udinese.

GIUSEPPE MASERI

TENNIS

La brillante vittoria di Vasco Valerio

nel II. torneo nazionale a Udine

Domenica si sono avute le due ultime finali di questo torneo, che in una cornice di pubblico folto ed elegante, ha portato sul campo di Udine giocatori e partite veramente di cartello.

Non meno affascinante era l'aspetto grazioso e civettuolo della palazzina e dei quattro campi dai teli verdi e dagli ombrelli multicolori.

Le spettatrici con le loro acclamazioni hanno aggiunto certamente una grazia tutta particolare a questo raduno sportivo.

Risultato inatteso è stato quello della partita Banfield - Facchinetti contro Novacco - Frisacco.

Questi ultimi, perso il primo set al dodicesimo gioco, dopo aver segnato al loro attivo un set e 6, vincevano la partita definitiva. La non felice giornata di Facchinetti facilitava il compito dei due giocatori friulani.

Subito dopo essi però perdevano l'incontro di finale contro i veronesi Ausoni - Valerio; il primo dello stile potente e spaziale, mentre l'altro era più spaziale, mentre l'altro era più spaziale, mentre l'altro era più spaziale.

Molto apprezzati i violenti interventi a rete di Ausoni. Nel pomeriggio aveva luogo l'ultima finale fra Vasco Valerio e Luigi Facchinetti. Quest'ultimo in giornata non troppo felice perdeva nettamente in tre partite.

Durante tutto l'incontro l'attenzione del pubblico è stata veramente vivissima, intensa. Tutta la condotta di gara dei due giocatori, la incomparabile bellezza di alcune fasi dell'incontro, ci fanno pensare a questa gara come ad una delle più belle partite giocate a Udine. Del resto i successi internazionali di tutti e due i giocatori stanno a dimostrare l'alto valore loro, Valerio però, predominando nelle azioni e nella regolarità del gioco guadagnava in tre set lasciando all'avversario ben pochi giochi. Nel pomeriggio è stata giocata anche la finale del singolare signore del Campionato Friulano.

Andrea di Caporiacco vi coglieva meritatamente il suo primo successo in questa gara, succedendo che premia una giocatrice appassionata che oggi deve ritenersi inferiore soltanto ad Anna Maria Frisacco e a Lidi de Brainer. Ma l'incontro per essa non è stato affatto facile poiché Giuliana Polverosi che ha tanto giocato in questi ultimi tempi, dopo aver vinto la seconda partita cedeva soltanto al decimo gioco della terza, attaccando anch'essa non bella e vivaci azioni.

Hanno avuto giornata di gara le Podestà di Udine conte d'Altini, il generale Appiotti, il Segretario politico del Guf, e altre personalità politiche e sportive.

Gli sforzi degli organizzatori sono stati coronati dal successo più completo. Sportivamente il torneo è servito come una tangibile dimostrazione della bellezza di questo sport che ogni giorno guadagna una tappa del suo cammino ascendente.

Frisacco campione friulano

Ieri, lunedì, ha avuto conclusione il campionato friulano. Nella finale, dopo vivace lotta, Frisacco è riuscito a battere Pelizzo per 6-4; 6-1; 6-3; 6-2.

CICLISMO

Il circuito di Campoformido vinto da Bertoni

Bella ed interessante è riuscita la manifestazione ciclistica organizzata domenica a Campoformido da quel comando di Fascio Giovanile, ed indetta per dilettanti G. F.

Una trentina di partecipanti, hanno dato vita ad una gara entusiasmante e combattuta alla presenza di un numero considerevole di appassionati. Il percorso era di 54 chilometri suddiviso in sei giri di nove chilometri e si è potuto così assistere a delle gare interessanti e combattute. Ha vinto il G. F. Mario Bertoni del F. G. di Udine, il quale si è affermato nelle singole volate, vincendone 5 su sei. Segue pure Mauranti e Morossi Giovanni. Buona l'organizzazione del Comando del F. G. di Campoformido di Campoformido a quale si deve la perfetta riuscita della prova.

Commissario di gara il sig. Venturini Tarisio. Ecco la classifica: 1. Bertoni Mario del F. G. di Udine che impiega ore 1.37 a compiere i 54 km. del percorso, alla media di km. 21.2 - 2. Macofatti Quinto del F. G. di Alesio a ruota - 3. Morosso Giovanni F. G. Corno di Rosazzo - 4. Pascutti Giovanni di Morozziano - 5. Gorassini Giuseppe F. G. S. Daniele - Missana Enrico - Codutti Ferruccio - Donnasoldi Virginia - Della Pinna Arduino.

CALCIO

Bella prova del bianco-neri

L'Udinese scesa a Vicenza per l'incontro di rivincita con i bianco-rossi a colto un bel successo riuscendo a pareggiare. La squadra bianca-nera non ha fatto quindi l'ottima prova della domenica precedente lasciando intravedere che, ad allenamento compiuto, essa saprà veramente giocare una parte di primo piano nel prossimo campionato.

I punti sono stati segnati nella ripresa: al 9' da Camolese per il Vicenza ed al 13' da Michelsoni per l'Udinese.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni: Udinese: Zorzan; Scavazza e Grigolli; Todecatti (Morando); Giordani e Ronzani; Sorio, Cesari, Sfilato, Camolese e Monti 2. Vicenza: Tonello; Cirri e Belletti; Da Pont, Ranzillo e Petroni; Cossio, Costa, Michelsoni, Chizzo e Menin.

L'attività dei liberi

COPPA TORO

Domenica scorsa, prima giornata dei giochi di semifinale della "Coppa Toro", erano in programma due incontri che alla vigilia apparivano abbastanza equilibrati, mentre invece hanno avuto un esito veramente inaspettato.

Il Cormor è riuscito a sputtarlo sul campo del Martignacco, per una stretta rete a due, vittoria di misura ma meritata e che dimostra la serie intenzioni della squadra campione friulana. I punti furono segnati da Peressin per il Cormor al 10' e da Carver per il Martignacco al 15' nella ripresa. Zanol ruscì a segnare ancora due porte per i rossi mentre un calcio di rigore a favore del Martignacco veniva sbagliato e uno tramutato nel secondo punto.

Il Pozzuolo ha colto una netta, schiacciante vittoria, a spese del Nogaredo. Questi avevano ben combattuto colpo per colpo fino alla segnalazione del terzo punto, quando si sono completamente smontati e gli azzurri hanno avuto via libera portando a sette le segnature.

Le due partite sono state egregiamente arbitrate rispettivamente dai sigg. Borghi e Zenarola del G.A.F.

Udine) - 5. Cinetto Agostino (id. Udine) - 6. De Piero Gino (id. Udine).

CLASSIFICA A COPPIE

1. Cinetto-Volpato campioni provinciali 1934-35 (O. N. D. Udine) - 2. Selan-Pitassi (id. Udine) - 3. Zucchiatti-Lana (id. Udine) - 4. Vittorio-De Piero Pietro (id. Udine).

La Coppa per i migliori classificati messa in palio dal Dopolavoro Prov. è stata vinta dalla Bocciola Udinese.

GIUSEPPE MASERI

TENNIS

La brillante vittoria di Vasco Valerio

nel II. torneo nazionale a Udine

Domenica si sono avute le due ultime finali di questo torneo, che in una cornice di pubblico folto ed elegante, ha portato sul campo di Udine giocatori e partite veramente di cartello.

Non meno affascinante era l'aspetto grazioso e civettuolo della palazzina e dei quattro campi dai teli verdi e dagli ombrelli multicolori.

Le spettatrici con le loro acclamazioni hanno aggiunto certamente una grazia tutta particolare a questo raduno sportivo.

Risultato inatteso è stato quello della partita Banfield - Facchinetti contro Novacco - Frisacco.

Questi ultimi, perso il primo set al dodicesimo gioco, dopo aver segnato al loro attivo un set e 6, vincevano la partita definitiva. La non felice giornata di Facchinetti facilitava il compito dei due giocatori friulani.

Subito dopo essi però perdevano l'incontro di finale contro i veronesi Ausoni - Valerio; il primo dello stile potente e spaziale, mentre l'altro era più spaziale, mentre l'altro era più spaziale.

Molto apprezzati i violenti interventi a rete di Ausoni. Nel pomeriggio aveva luogo l'ultima finale fra Vasco Valerio e Luigi Facchinetti. Quest'ultimo in giornata non troppo felice perdeva nettamente in tre partite.

Durante tutto l'incontro l'attenzione del pubblico è stata veramente vivissima, intensa. Tutta la condotta di gara dei due giocatori, la incomparabile bellezza di alcune fasi dell'incontro, ci fanno pensare a questa gara come ad una delle più belle partite giocate a Udine. Del resto i successi internazionali di tutti e due i giocatori stanno a dimostrare l'alto valore loro, Valerio però, predominando nelle azioni e nella regolarità del gioco guadagnava in tre set lasciando all'avversario ben pochi giochi. Nel pomeriggio è stata giocata anche la finale del singolare signore del Campionato Friulano.

Andrea di Caporiacco vi coglieva meritatamente il suo primo successo in questa gara, succedendo che premia una giocatrice appassionata che oggi deve ritenersi inferiore soltanto ad Anna Maria Frisacco e a Lidi de Brainer. Ma l'incontro per essa non è stato affatto facile poiché Giuliana Polverosi che ha tanto giocato in questi ultimi tempi, dopo aver vinto la seconda partita cedeva soltanto al decimo gioco della terza, attaccando anch'essa non bella e vivaci azioni.

Hanno avuto giornata di gara le Podestà di Udine conte d'Altini, il generale Appiotti, il Segretario politico del Guf, e altre personalità politiche e sportive.

Gli sforzi degli organizzatori sono stati coronati dal successo più completo. Sportivamente il torneo è servito come una tangibile dimostrazione della bellezza di questo sport che ogni giorno guadagna una tappa del suo cammino ascendente.

Frisacco campione friulano

Ieri, lunedì, ha avuto conclusione il campionato friulano. Nella finale, dopo vivace lotta, Frisacco è riuscito a battere Pelizzo per 6-4; 6-1; 6-3; 6-2.

CICLISMO

Il circuito di Campoformido vinto da Bertoni

Bella ed interessante è riuscita la manifestazione ciclistica organizzata domenica a Campoformido da quel comando di Fascio Giovanile, ed indetta per dilettanti G. F.

Una trentina di partecipanti, hanno dato vita ad una gara entusiasmante e combattuta alla presenza di un numero considerevole di appassionati. Il percorso era di 54 chilometri suddiviso in sei giri di nove chilometri e si è potuto così assistere a delle gare interessanti e combattute. Ha vinto il G. F. Mario Bertoni del F. G. di Udine, il quale si è affermato nelle singole volate, vincendone 5 su sei. Segue pure Mauranti e Morossi Giovanni. Buona l'organizzazione del Comando del F. G. di Campoformido di Campoformido a quale si deve la perfetta riuscita della prova.

Commissario di gara il sig. Venturini Tarisio. Ecco la classifica: 1. Bertoni Mario del F. G. di Udine che impiega ore 1.37 a compiere i 54 km. del percorso, alla media di km. 21.2 - 2. Macofatti Quinto del F. G. di Alesio a ruota - 3. Morosso Giovanni F. G. Corno di Rosazzo - 4. Pascutti Giovanni di Morozziano - 5. Gorassini Giuseppe F. G. S. Daniele - Missana Enrico - Codutti Ferruccio - Donnasoldi Virginia - Della Pinna Arduino.

CALCIO

Bella prova del bianco-neri

L'Udinese scesa a Vicenza per l'incontro di rivincita con i bianco-rossi a colto un bel successo riuscendo a pareggiare. La squadra bianca-nera non ha fatto quindi l'ottima prova della domenica precedente lasciando intravedere che, ad allenamento compiuto, essa saprà veramente giocare una parte di primo piano nel prossimo campionato.

I punti sono stati segnati nella ripresa: al 9' da Camolese per il Vicenza ed al 13' da Michelsoni per l'Udinese.

Le squadre hanno giocato nelle seguenti formazioni: Udinese: Zorzan; Scavazza e Grigolli; Todecatti (Morando); Giordani e Ronzani; Sorio, Cesari, Sfilato, Camolese e Monti 2. Vicenza: Tonello; Cirri e Belletti; Da Pont, Ranzillo e Petroni; Cossio, Costa, Michelsoni, Chizzo e Menin.

L'attività dei liberi

COPPA TORO

Domenica scorsa, prima giornata dei giochi di semifinale della "Coppa Toro", erano in programma due incontri che alla vigilia apparivano abbastanza equilibrati, mentre invece hanno avuto un esito veramente inaspettato.

Il Cormor è riuscito a sputtarlo sul campo del Martignacco, per una stretta rete a due, vittoria di misura ma meritata e che dimostra la serie intenzioni della squadra campione friulana. I punti furono segnati da Peressin per il Cormor al 10' e da Carver per il Martignacco al 15' nella ripresa. Zanol ruscì a segnare ancora due porte per i rossi mentre un calcio di rigore a favore del Martignacco veniva sbagliato e uno tramutato nel secondo punto.

Il Pozzuolo ha colto una netta, schiacciante vittoria, a spese del Nogaredo. Questi avevano ben combattuto colpo per colpo fino alla segnalazione del terzo punto, quando si sono completamente smontati e gli azzurri hanno avuto via libera portando a sette le segnature.

Le due partite sono state egregiamente arbitrate rispettivamente dai sigg. Borghi e Zenarola del G.A.F.

Udine) - 5. Cinetto Agostino (id. Udine) - 6. De Piero Gino (id. Udine).

CLASSIFICA A COPPIE

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

Arta ospita il congresso di Storia Patria

La manifestazione in onore alla memoria dello storiografo carnico Giovanni Gortani

I cultori delle memorie patrie friulane si sono radunati domenica ad Arta, per l'annuale opera compiuta dall'ultimo raduno annuale e per tributare onore allo storiografo Giovanni Gortani, al quale si deve se oggi è ricostruito l'archivio di storia carnica, alloggiato in una sala municipale, nell'occasione è pure ricordato il sacerdote, don Pietro Scioriti che studiò a lungo e scrisse la storia della collegiata di S. Pietro tuttora conservata nel presbitero di Zuglio e raccolse importanti pergamene e documenti affidati all'archivio di Arta.

Il cordiale raduno degli studiosi, iniziati con la mensa, è stato onorato dalla presenza di S. E. l'on. Asquini, giunto in mattinata da Torino, dove aveva il giorno prima inaugurato la Mostra della moda di S. E. il Prefetto e del Segretario Federale, ai quali i congressisti indirizzarono deferenti manifestazioni di stima e di simpatia. Tra le personalità presenti, oltre ai congressisti venuti dai vari centri del Friuli — ricordiamo il Presidente della Deputazione friulana di storia patria, sen. Leicht col segretario gr. uff. Suttina, il senatore Morpurgo, il Presidente della Provincia, col segretario generale, il console comandante la 55. Legione alpina, il prof. Degras per il soprintendente della Soprintendenza alle Belle Arti e antichità, il Podestà e il segretario del Fascio di Arta.

Una nota gentile era data dalla presenza delle signore Leicht e Rühli.

Il sen. Leicht ha parlato a S. E. Asquini, a S. E. il Prefetto, al Segretario Federale e alle altre autorità il saluto a nome della Deputazione di Storia Patria esprimendo loro sensi di gratitudine per la personale adesione. Unanime si è elevata poi l'acclamazione al Re e al Duce.

Documenti antichi, manoscritti, pergamene

Le raccolte di Giovanni Gortani e di don Scioriti sono disposte con cura in appositi cartolari custoditi in armadi nella sala delle adunanze del Municipio di Arta. Don Pietro Cella, ordinatore dell'archivio illustra alle autorità ed ai congressisti le raccolte dei documenti, dei manoscritti, delle pergamene che affermano tante interessanti vicende storiche di Carnia e parla del dott. Giovanni Gortani (di cui una fotografia adorna la sala) e del sacerdote Scioriti, i quali attraverso pazienza e lunghi studi e ricerche riunirono il prezioso materiale che sarebbe ben più vasto se non si fossero verificati i soccorsi dell'invasione.

Compiuta la visita, durante cui S. E. Asquini furono presentate la figlia e una nipote del dottor Gortani, apposto album raccolte le firme di tutti i presenti. Osservati da deferenti omaggi, l'on. Asquini, il Prefetto e il Segretario Federale hanno quindi lasciato Arta.

Il congresso

Si passa in una vasta sala dell'Albergo Grassi, più adatta ad ospitare il ragguardevole numero degli intervenuti al Congresso della Deputazione di storia patria al quale hanno inviato adesioni il Ministro della Educazione Nazionale, l'on. Pietro Fedele R. Commissario dell'Istituto storico italiano, il Senatore Spezzotti, il Soprintendente alle opere di antichità e d'arte della Venezia Giulia, l'Ispettore scolastico di Tolmezzo, il prof. Tanzarella ed altri.

Dopo brevi parole di saluto del Podestà, camerata Radina. Deceati, parla molto applaudito il presidente della Deputazione senatore Leicht. Egli, dopo aver aperto il congresso e ringraziato gli intervenuti, ricorda come alla gentile terra Carnica di Arta, si ricongiungano memorie insigni di uomini illustri che s'aggraveranno in questi luoghi. Gioia Carducci, Caterina Percoto, Pietro Albertoni, Fausto Maria Martini. Ricorda poi come al Comune di Arta sia oggi congiunta anche Zuglio, l'antica Giulio Carnico, così importante per l'archeologia della regione Giuliana. Ma Arta ha avuto anche il privilegio di dare i natali a Giovanni Gortani, e gregio novelliere, propagatore degli studi relativi alle tradizioni popolari, valente numismatico ed indefesso raccoglitore di patrie memorie. L'oratore ricorda la vita semplice ed austera del Gortani, emigrato a Milano prima del '66 e redattore della "Perseveranza". Egli fu apostolo di studi storici tra coloro, nei quali si suscitò la fiamma di questi studi, di cui l'abate Pietro Scioriti, autore di importanti ricerche su Giulio Carnico ed i suoi vescovi. Le memorie in gran parte disperse di questi due valentuomini furono raccolte, merce, le cure amorose di Don Pietro Cella, al quale si deve in particolare modo, la riunione dei preziosi manoscritti del Gortani, nei quali sono raccolte copie di infiniti documenti riguardanti la Carnia, ora in molta parte perduti. Il Podestà di Arta, cav. Radina Deceati, interviene all'importanza della loro completa raccolta ed offerta per custodirli in manoscritti del Gortani, nella sala del Municipio. Il Senatore Leicht, addita

do di re, di duchi e di patriarchi, passerà a noi d'anni nel diviso libro, il quale avrà termine con pagine conclusive sull'arte della età barbarica in Friuli e nel rimanente d'Italia. Tale volume, se non ci verrà meno il favore che ci attendiamo, sarà pronto entro il 1935.

Il Friuli possiede anche singolari e notevoli vestigia dell'arte bizantina e di questi vogliamo offrire, nel modo che sarà per sembrarci migliore, uno studio illustrativo così che la nostra regione possa essa pure portare il suo contributo all'ultimo Congresso di studi bizantini, di cui ora è stata decisa la riunione in Italia nel 1935.

Venendo adesso ad accennare alle pubblicazioni che si stanno allestendo, sono in corso di stampa i "Negrologi di S. Maria di Aquileia", la stampa procede lentamente a causa della difficoltà che presenta la composizione tipografica, la quale deve mettere dinanzi all'occhio costantemente le due redazioni, e che il volume sul mondo barbaresco tuttora in preparazione, dato che non tutto il materiale promesso finora ci è giunto. Ma, in questo caso, l'attesa sarà certamente compensata dal risultato poiché si sono accresciute le adesioni da parte di eminenti studiosi ed archeologi italiani e stranieri.

Per la celebrazione Augustea

Per quanto concerne la celebrazione augustea in Friuli, in adempimento al voto del Congresso tenuto in Aquileia l'8 ottobre scorso, si è già formato il Comitato per l'organizzazione delle solennità relative. Esso è riuscito composto di rappresentanti della R. Deputazione e dell'Associazione Nazionale per Aquileia, ai quali sono stati aggregati, come rappresentanti dell'Istituto di Studi, pro motore della rievocazione Augustea, i professori Carlo Galassi Paluzzi, on. G. Q. Giglioli e Vincenzo Ussani. In un'adunanza tenersi nell'autunno, sarà studiato il programma.

Alla fine dell'anno passato, il nostro Istituto ha compiuto tre lustri di vita ed esso ora prosegue nel suo cammino con rinnovato fervore, fidente che il nuovo assetto che il Governo Fascista si appresta a dare agli studi storici in Italia opportunamente coordinando, per via di norme speciali, i vari organi, gli consenta di ancor meglio adempiere ai suoi fini, così che ne venga un sempre maggior lustro agli studi patrii.

Alla lettura della relazione, che è approvata con una manifestazione di plauso al Presidente e alla Deputazione su proposta del sen. Morpurgo, segue una breve discussione che si riassume nei voti di sistemare il Museo Carnico e di proseguire, col concorso finanziario degli enti, gli scavi a Zuglio ed a Cividale.

Il congresso infine acclama entusiasticamente l'invio di telegrammi al Re e al Duce.

Un memoriale saluto sarà inviato telegraficamente al prof. Antonio Battistella, l'insigne studioso di storia friulana, trasferitosi ora a Firenze.

boce a coppia, indetta dal locale Dopelavoro e che avrà inizio alle ore 14. Le iscrizioni si ricevono presso il Segretario del Dopelavoro o presso il sig. Venuti sino alle ore 13.30 di domenica e dovranno essere accompagnate dalla quota di lire 2 per coppia. Sono messi in palio i seguenti premi: 1. lire 60, 2. lire 40, 3. lire 25, 4. lire 15. La gara avrà inizio con qualunque numero di coppie iscritte e la giuria si riserva di diminuire i premi qualora non fosse raggiunto un minimo di 30 coppie. In caso di cattivo tempo la gara sarà rinviata alla domenica successiva.

S. MARIA LA LONGA

Nelle scuole comunali

Nelle scuole elementari del Comune le lezioni regolamentari avranno inizio domani 26 corrente.

Beneficenza

Per onorare la memoria della signora Elisa Trolani in de Vita, hanno elargito all'Ente opere assistenziali: famiglia Malisani Olivo lire 10, famiglia Vintani Ippolito 20, famiglia Vintani Antonio 20, famiglia de Valcasali ved. Vintani 20. La istituzione benefica sentitamente ringrazia.

SPILIMBERGO

L'inizio delle lezioni alle Scuole elementari

Ieri si sono riaperte le Scuole elementari del Comune. Prima di incominciare le lezioni la R. Direttoria didattica prof. Carlotta Mulier-Pantaleoni ha rivolto parole di circostanza agli alunni.

Nell'Opera Balilla

A comandante la 103. Legione Balilla Moschetti, è stato nominato il camerata C. M. rag. Fausto Querini. — Congratulazioni.

Grave disgrazia stradale

Ciclista investito da un autocarro

Sabato verso le 16 lungo la strada di Dignano, l'autocarro leggero del commerciante Antonio Trusi, da Travesio, guidato dall'autista Vittorio Bortolussi, di ritorno da Udine, ha investito Emmelegio Del Vedova di Giovanni abitante nel Comune di Dignano, operaio cancelliere di scaricamento proiettili, che se ne ritornava a casa in bicicletta dopo terminato il lavoro. Dalle constatazioni di legge, sembra che il Della Vedova non abbia fatto in tempo di spostarsi al sopraggiungere dell'autocarro, perché a causa delle ultime piogge era costretto a correre in mezzo alla strada. Ricoverato d'urgenza all'ospedale il primario dott. Guido Castaldi ha dichiarato la prognosi riservata. Le condizioni del poveretto sono gravissime.

quantato il primo corso o che avendone frequentato non abbiano conseguito l'idoneità per il passaggio al secondo corso. Al secondo corso debbono iscriversi i giovani nati nel 1914 e 1915 che abbiano frequentato il primo, con esito favorevole. Le iscrizioni devono essere fatte a cura del padre, della madre o del tutore degli interessati, presso la locale direzione del Corso premilitare (Municipio di Seguralta). Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'iscrizione, devono pure versare, sul conto corrente postale intestato al Ministero della Guerra, lire 5, o produrre il certificato d'iscrizione nell'elenco dei poveri del Comune. Gli stampati occorrenti per la domanda dovranno essere ritirati presso la Direzione del Corso. Chi contravviene all'obbligo dell'iscrizione premilitare entro il 30 corrente, sarà denunciato al Pretore e punito con l'ammenda da lire 50 a 500.

TRAVESIO

Pro assistenza

Il sig. Giovanni Polli di Lestans, ha raccolto fra i frazionisti di Uso cinque chilogrammi di frumento quale contributo per l'Opera Assistenziale di questo Comune. Il Commissario Prefettizio, cav. Mario Carli ringrazia l'iniziatore dell'atto generoso e di piena comprensione fascista.

Corsi premilitari

Il direttore del corso premilitare rammenta ai genitori dei giovani nati negli anni 1914-1915 l'obbligo di iscriverli e farli frequentare ai corsi premilitari. Chi sia detto in particolari modo per i Comuni di Travesio e di Castelnuovo. Le istanze di iscrizione, in carta libera, devono essere accompagnate dalla quietanza di lire 5, versate presso l'Ufficio postale in conto corrente e dal certificato di nascita e presentato al Comando della 55. Legione Alpina di Udine, Gemoni, entro il 30 corrente mese. Chi contravviene a tale obbligo sarà denunciato al Pretore e sarà punito con l'ammenda da lire 50 a 500.

SAVORGNANO DEL TORRE

Festa del vino e Pesca di beneficenza

Sabato 29 e domenica 30 corrente si svolgerà in Savorgnano del Torre la festa del vino. Saranno esposte per la vendita le rinomate qualità di vino della benefica collina del cav. Giovanni Sbaulet, del march. Mangili, di Fodesta Emilio Piccini e di altri ancora.

SEQUALS

Iscrizioni ai corsi premilitari

A tutto il 30 corrente sono aperte le iscrizioni ai corsi premilitari. Il primo corso avrà inizio il 7 ottobre p. v. e terminerà alla fine di marzo 1935; il secondo corso incomincerà nello stesso giorno 7 ottobre e si chiuderà alla fine di gennaio. Al primo corso sono obbligati i giovani di leva della classe 1914 come rivolti o rimandati nonché quelli della 1915 che non abbiano ancora frequentato i corsi.

Commissione catastale

In una sala del Municipio, sotto la presidenza del geom. Leonardo Serafini e con l'intervento del Podestà, si è riunita la Commissione catastale per l'approvazione dei lavori di qualificazione e di classificazione dei terreni del Comune. La Commissione, sentita la relazione del geom. capo sig. Quarina, rappresentante l'Ufficio Catastale, previa lettura del prospetto di qualificazione e di classificazione, ha, ad unanimità, approvato il prospetto stesso.

LOTTERIA DELL'OPERA BALILLA

I biglietti della Lotteria provinciale dell'O. N. Balilla, al prezzo di lire 1, sono in vendita presso il Caffè della Stazione, presso il sig. Leonardo Toso capo stazione, e le ditte: Caffè Morandini, Trattoria Centrale Felletti, nonché dai componenti il comitato, del quale fanno parte tutte le insegnanti del Comune.

Lotteria dell'Opera Balilla

I biglietti della Lotteria provinciale dell'O. N. Balilla, al prezzo di lire 1, sono in vendita presso il Caffè della Stazione, presso il sig. Leonardo Toso capo stazione, e le ditte: Caffè Morandini, Trattoria Centrale Felletti, nonché dai componenti il comitato, del quale fanno parte tutte le insegnanti del Comune.

PELAGRINAGGIO

al Santuario di Monte Berico

Presso il sig. Vittorio Morandini, Bar Ideal Remanzacco, si ricevono le prenotazioni per il pellegrinaggio che si effettuerà venerdì 28 corrente, con un torpedone da gran turismo, al Santuario di Monte Berico di Venezia. La spesa del viaggio, compreso il pranzo e colazione è di lire 35. Sarà percorso il seguente itinerario: Nervesa del Piave, Montebelluna, Cittadella, Venezia.

Cade da una scala e si frattura una costola

Giulio Vidoni di Antonio, cadendo accidentalmente da una scala, ha riportato contusioni all'emitorace sinistro e la frattura della quarta costola. Il dott. Collo, che gli ha applicato le prime cure, lo ha giudicato guaribile in 10 giorni s. c.

INVECE DEI SOLDI

una... scarica di pugn

Discutendo per il prezzo che doveva pagare per una briglia vendutagli da Luigi D'Andrea di Andagna, di anni 40, da S. Giovanni d'Antro, alle dipendenze della Società Italcementi, mentre era intento alla manipolazione della farina con uso di leva, nel sollevare una grossa pietra si produsse uno sforzo che gli causò una lombalgia con viva dolenzia alla regione lombare. È stato giudicato guaribile in otto giorni.

REMANTZACCO

Assemblea della Cooperativa di consumo

Si è svolta, nel pomeriggio di domenica scorsa, l'assemblea straordinaria dei soci della Cooperativa di Consumo "La Utile", presieduta dal Segretario del Fascio, per la nomina delle cariche sociali, in seguito alle dimissioni rassegnate dall'intera precedente amministrazione.

PULFERO

Gara di calcio

Domenica scorsa, alla presenza di numerosissimo pubblico, si è svolta, tra le squadre di S. Pietro e di Pulfiero, il secondo incontro calcistico di carattere amichevole. I giocatori locali, che nel secondo tempo hanno giocato in modo veramente ammirevole, sono riusciti ad imporsi ai forti ed agili

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Nella Sezione combattenti

La Federazione Friulana Combattenti ha riconfermato il dott. Luigi Gualtieri a presidente di questa Sezione, il camerata Marco Primon a vice presidente ed a membri i camerati cav. Antonio Bortolussi, cav. Pietro Battistini, Leonore Lavarini, Vittorio Malacart, fu Vittorio, e Lorenzo Cinelli in sostituzione di Antonio Stefanutti.

Gara di bocce

Domenica prossima a Savorgnano nell'oratorio del sig. Marino Venuti si svolgerà un'importante gara di bocce.

CODROIPO

Per il lieto evento di Casa Savoia

La raccolta delle offerte in occasione del lieto evento di Casa Savoia a cura del Fascio Femminile si è svolta entusiasticamente in tutto il vasto Comune.

ranza che la Mostra agricola, la seconda di Sedegliano, dirà anche questa volta dello sforzo finora compiuto da questi bravi agricoltori che vedono così coronata la loro attività instancabile per il miglioramento della razza bovina, base essenziale di equilibrio per la vitalità delle aziende agricole, fulcro di benessere sociale della Nazione.

QUALSO

Pesca di beneficenza

Diamo il terzo elenco dei doni pervenuti al Comitato della Pesca che si è tenuta domenica, rilevando che è stato molto gradito quello di S. E. il Prefetto.

In tale giornata si potranno osservare varie razze di animali di bassa corte (polli, tacchini, conigli) che abbondano in tutte le aziende agricole, grandi e piccole. Seguirà la Mostra del granturco e quella dell'alimentazione (casearia). I Caseifici locali si faranno certamente onore. Seguirà per ultima la Mostra apistica.

Don Guido Gasparotto di Nimis: pentola d'alluminio — Piccini Gio. Battista di Nimis: servizio bicchierini — Comelli Paolo Nimis: tre bottiglie di vino Ramandolo — Bertolotti dott. Marcello: astuccio con 12 cucchiaini in argento — Romanin Michele di Reana: insalatiera d'argento — geom. Silvestri Aurelio di Rizzolo: portafrutta — Cosani Luciano di Tricesimo: un copripetto — don Blasutti Gio. Battista, L. 24 — don Blasutti Egidio, L. 10 — Mauro Giuseppe di Rizzolo: un sacchetto di farina — Sandretti Enrico, lab. v. di Zompita: 40 cestini — Nominati Borini di Tarcento: servizio bicchierini — don Luigi Noacco di Cassacco, L. 10 — Molino Colitti di Chiavris: 4 sacchetti farina — Meneghini Mosè di Valle: un disassatore — Adamo Agostino di Reana: corredo di lana — Plutti Tobia di Rignano: astuccio in argento — Dante Talmassoni di Udine: cassa sapone — Villati Luigi: brocca con catino — Galzi Pietro di Tricesimo: un copripetto — Essiccatore Cooperativo di Artegia, L. 50 — Levani e Chianetti di Vergnacco: 3 bottiglie vino Ramandolo — Maranzana Domenico di Quailso: 10 bottiglie vino — Isolina Culetto di Cassacco: corredo di lana — Casarza Luigi di Remanzacco: due bottiglie di aperitivo — Segretario del Fascio dott. Caroselli: servizio bicchieri.

Le appassionate stanno già parandosi bene anche per questo soggetto.

Al'Asilo Infantile

Al locale Asilo Infantile in memoria di Ferdinando Morello sono pervenute le seguenti offerte: Famiglia Cengarle Eugenio di Jutizzo lire 5; Chiarosoli Giuseppe di Beniamino 5; Frappa Fratelli di Camino 5; famiglia Chiarosoli 5; Frappa Bernardino di Camino 5; offerte varie minori lire 73.90.

Autore e tecnici della Provincia hanno assicurato il loro intervento.

SEDEGLIANO

La prossima mostra

La prossima mostra agricola, casearia e zootecnica, Domenica 30 corrente si effettuerà nella preannunciata Mostra Agricola - Casearia - Zootecnica. All'appello lanciato dal Segretario del locale Fascio, hanno risposto concordi i giovani del Fascio Giovanile, gli avanguardisti, i fascisti, e specialmente gli appartenenti delle varie associazioni d'Arma in congedo. Ammirati particolarmente per il numero e l'entusiasmo i Fanti, al comando del ten. prof. Colarossi. La colonna è partita alle sei del mattino ed ha raggiunto Redipuglia dopo circa due ore di marcia ordinata. Qui, i tanti hanno reso omaggio alle tombe degli inviti della III. Armata ed a quelle del loro Condottiero. Sono state poscia visitate le colline vicine che parlano del valore del soldato italiano.

Dopo una colazione frugale a Dobberdo i giovani hanno raggiunto Gorizia, visitando il Castello ed ammirando la bella città dell'Isonzo.

Il ritorno è avvenuto verso le 20, in una atmosfera di schietto entusiasmo.

POZZUOLO

Organizzazioni giovanili ed Associazioni d'arma

a Redipuglia e a Gorizia

GEMONA

Lavoriosa attività dell'Artigianato
Per l'esposizione friulana 1935

Un'attività lavoriosa, quella degli artigiani gemoniani, che si prepara con grande impegno alla partecipazione all'esposizione friulana del 1935 che Gemona - dopo il magnifico esito della prima edizione - saprà impostare a portare ad effetto con la sua non meno caparbia e con il suo alto spirito d'iniziativa. Tutti gli artigiani locali, esemplari lavoratori, sono infatti e saranno fortemente anche all'estero - sono in d'ora mobilitati.

Il segretario provinciale dell'Artigianato, un organizzatore di grande competenza, ha discusso ampiamente con i presenti sul modo di presentare la sede da visitare della esposizione che avrà carattere nuovo più vasto della prima, perché abbraccerà anche la provincia di Gorizia.

Una giunta che, dunque, schieramento friulano nella quale gli artisti ed artigiani friulani, tutti i produttori, residenti nel Friuli, daranno conoscenza della nuova tappa raggiunta in ogni ramo del lavoro, nel "gremio artigiano".

Il direttore unico della mostra prof. Giuseppe Barazzutti, ha spiegato le sue opinioni ed ha accennato al programma della mostra, idee, che hanno incontrato il pieno e convinto consenso.

Segretario provinciale dottor Bagozzi ha riassunto le discussioni e ha esposto i suoi pensieri, dando un chiaro indirizzo alla manifestazione, per la quale, da questo momento, Gemona s'impegna con il suo potere e con il suo prestigio, di cultura dell'artigianato friulano.

È stato formato un comitato esecutivo provvisorio, che comprende sei direttori, tecnici, amministrativi, artistico, gestionali, stampa e propaganda.

Su proposta del segretario provinciale è stato approvato di indire un concorso tra i pittori friulani, per il cartello pubblicitario, il quale dovrà sintetizzare, in forma artistica e il più onusto la manifestazione che Gemona prepara per l'anno venturo.

Coma più volte passata saranno i formati comitati mandamentali, i quali il segretario provinciale dell'Artigianato darà i suggerimenti per il lavoro da svolgere.

R. Scuola Tecnica Industriale "Benito Mussolini"

La direzione della R. Scuola Tecnica Industriale "Benito Mussolini" di Gemona, che comunica l'elenco dei licenziati e dei ammessi all'anno 1934-35.

Licenziati: Bellina Adolfo, Del Bianco Saverio, Fabiani Angelo, Di Rinaldi Vittorio, Uffl Giuseppe, Di Giusto Rosina, Pirona Enrico.

Promossi alla III classe: D'Avanzo, Bressan Aurelio, D'Avanzo, Del Bianco Adolfo, Fabiani Carlo, Perini Luigi, Sabatini Vittorio, Lofredo Anna, Melchior Angelo, Saverio Maria, Benti Giovanni, Benti Vittorio, Calcinai Ugo, Comis Antonio, Pinnauro Dino, Revelant Paolo, Teat Maria, Rossi Riccardo.

Promossi alla IV classe: D'Avanzo, Madia Antonio, Della Pietra Bianca, Iob Maria, Benetti Francesco, Vendicattini Anna Maria, Bandioli Enrico, Cividino Azzo, De Cecco Bonifacio, Fabiani Alberto, Madia Ado, Marini Davide, Trancanelli Eusebio, Trancanelli Onorino, Tomasi Giovanni, Trancanelli Giuseppe, Adolfo, Pontelli VIII, Rizzoli Mario, Rossi Giovanni.

Laboratorio di elettrotecnica

Il Consiglio di amministrazione della R. Scuola Tecnica Industriale, presieduto dal presidente dott. Ing. Enrico Pittini, su proposta del direttore della scuola dott. Ing. Aristide Cicognini, ha deliberato di impiantare un laboratorio di elettrotecnica moderno, attrezzato per le esercitazioni degli alunni della scuola, il progetto è stato ridotto dal direttore e sarà sottoposto in questi giorni al ministero per l'approvazione. Si ha ragione di ritenere che il nuovo laboratorio sarà nella sua completa efficienza dal primo gennaio 1935. Tale moderna iniziativa che completa il corso di questa scuola, sarà appreso con vivo interesse dagli alunni e dalle loro famiglie, che nella Scuola potranno apprezzare le cognizioni necessarie per essere domani tecnici ed artigiani capaci.

Un elogio vivo, da al Consiglio di amministrazione ed al Direttore per l'opera energica e fattiva in favore di questa Scuola, che è in crescente sviluppo.

Una giusta richiesta di Maniaglia

I borghigiani della frazione di Maniaglia, chiedono al Podestà che siano messe in luce le strade che porta alla borgata tre o quattro lampadine, per avere un po' di luce alla sera e durante la notte.

Numerose sono le opere che si portano al cottonificio durante le ore notturne e sulla strada anzidetta c'è buio pesto.

A parte ciò, i frazionisti di Maniaglia desiderano essere trattati alla stessa stregua degli altri frazionisti di Gemoni. Stalis, Sottocastello, Pieve, Loreto, ecc., le cui strade d'accesso hanno un po' d'illuminazione.

Maniaglia richiede il puro necessario, cui il capo del Comune varrà indubbiamente provvedere.

TARCENTO

La festa della Società Operaia

Abbiamo già annunciato che domenica prossima la nostra società operaia di M. S. ed Istruzione festeggerà il 50.° della sua fon-

zione. Ecco il programma della celebrazione:

I promossi al corso d'avvicinamento

Ecco l'elenco dei promossi della seconda sessione del Corso di Avvicinamento Professionale:

Dalla 1.ª alla 2.ª classe: Cosma Claudi, Costantini Ettore, Cremonesi Romolo, Morgante Luciano, Pignolo Romolo, Pividori Tullio, Toffoletti Alcega, Tullio Edoardo, Zago Dino, Zucchi Valerio, Zucchi Maria Anna, Zucchi Nerina, Zucchi Vera, Della Giusta Lenilde, Volpe Maria; dalla seconda

alla terza: Gatti Remes, Pagnani Gio. Batt., Soravia Bruno, Crostini Gisella, Micini Maria.

Al campo sportivo

Ecco i risultati delle due partite del Torneo dei Giovani, disputate ieri al nostro campo sportivo alla presenza di numeroso pubblico:

Moretti F. R. C. - S. Alpha 4-1; Littoria S. T. A. - C. Italia 6-0.

PAVIA DI UDINE

Iscrizione ai corsi premilitari

Si porta a conoscenza dei genitori e dei tutori dei giovani nati negli anni 1915 e 1916, l'obbligo degli stessi di iscriversi ai corsi premilitari che si svolgeranno in questo Comune per il biennio 1934-1935. Le iscrizioni suddette vanno fatte entro il corrente mese, presso il locale di Alimolpo e gli interessati dovranno all'atto dell'iscrizione versare la somma di lire 5 sull'apposito bollettino postale intestato al Ministero della Guerra, o compirvi, mediante versamento, il pagamento di miserabili lire 10,00, indispensabili per le sanzioni disposte dalla legge. Il corso avrà inizio il 7 ottobre p. v.

Regia Alodrammatica a Torre

Domenica a sera nel Teatro del Popolo, viene dato dalla compagnia degli avieri per le 12 e 15 e 18.

La Società Canottieri "Portus Nigra" ha con la sua instancabile iniziativa dato Pordenone di un centro sportivo che le mancava.

Corsi premilitari

A tutto il 30 corrente sono aperte le iscrizioni ai corsi premilitari. Il primo corso avrà inizio il 7 ottobre p. v. e terminerà alla fine di marzo 1935. Il secondo corso incomincerà lo stesso giorno 7 ottobre e si chiuderà alla fine di giugno.

Al primo corso sono obbligati i giovani nati nel 1915 e gli aggiunti sulla lista di leva della classe 1916, come preveduto dal regolamento, nonché quelli del 1913 che non abbiano ancora frequentato il primo corso o che avendo frequentato non abbiano conseguito la idoneità per il passaggio al secondo corso.

Al secondo corso sono obbligati i giovani nati nel 1914-1915 che abbiano frequentato il primo corso favorevolmente.

Le domande devono essere fatte a cura del padre, della madre o del tutore dei giovani interessati, dalle ore 15 alle 18 dei giorni feriali, presso la locale direzione dei corsi premilitari (municipio).

Le persone che hanno l'obbligo di provvedere alla iscrizione dovranno pure versare sul conto corrente postale n. 1-1741 intestato al Ministero della Guerra la somma di lire 5 o predare il certificato di iscrizione all'elenco dei poveri del Comune.

Per i giovani che hanno diritto all'esenzione si avverte che - a scanso delle penali di legge - la domanda dovrà essere presentata alla direzione dei corsi premilitari entro il giorno 30 del corrente mese.

Inizio dell'anno scolastico

Ieri mattina è stato aperto il nuovo anno scolastico 1934-1935. Alle ore 9 del mattino tutte le scolaresche del Comune, inquadrata per classe, e al comando dei rispettivi maestri, sono affluiti nel nostro Duomo, dove hanno assistito alla messa celebrata dall'Arciprete mons. cav. Ugo Larice. Al Vangelo lo stesso Arciprete ha tenuto ai ragazzi un breve discorso di esortazione allo studio ed all'affetto per gli insegnanti.

Oggi hanno inizio le lezioni per l'orario ridotto del mattino (ore 9-12) e la scuola riprenderà il suo orario regolare con lunedì 1 ottobre.

FLAIBANO

Per la pesca di beneficenza

Diamo l'elenco delle offerte ultimamente pervenute al Comitato della Pesca di beneficenza, tenutasi in questo Capoluogo con esito felice nei giorni 5 e 6 settembre u. s.

Cividino Luigi, lire 5; Fabbraro Teresa, 5; Muratori Giuseppe, 5; Dorati Luigi, 20; Bevilacqua Enzo, 10; D. Pietro Della Sua, 10; dottor Giorgi, 25; D'Agostini, 30; Del Degan Giuseppe, 30; Cepparo Orlando, 30; Picco Quinto, 30; Castellano Edoardo e moglie, 30; Bevilacqua Edoardo, 30; Cepparo Giovanni, 50; Del Degan Maria, 30; Pettoleto Vittorio, 10; Pontello Maggiorino, 10; D. Ilo Zucchi, 10; Cividino Virginia, 20; Picco Giacomo fu Ovidio, 5; Degan Gedeone, 5; Bruno, 4; Ditta Bastianutti, 5; Valentino Di Fant (Podestà di Rive d'Arce), 20; Miotto Att., 10; Rinaldi Gius. (Podestà di Sedegliano) lire 10; Tomadini Pietro lire 5; Marescotti Gaetano lire 5; Elisa Bonalumi, lire 20; Menini Angelo lire 4; D'Albino Fabbro lire 20; Gridella Valeria lire 10; Del Degan Maria lire 10; D. Vidoni Pietro lire 10; Ditta Aloja Giovanni lire 50; Picco

lato i bravi giovani artisti che hanno dato ancora una volta segno della loro bravura e della passione che li anima.

Asta al Monte di Pietà

Mercoledì prossimo al Monte di Pietà avrà luogo l'asta dei pegni scaduti a tutto agosto 1934 e non rinnovati. L'asta avrà inizio alle ore 9 antimeridiane.

LATISANA

Corsi premilitari

Il direttore dei corsi premilitari avverte che le lezioni avranno inizio alla ora 8 del giorno 7 ottobre p. v.; sono obbligati ad iscriversi i giovani della classe 1915 e 1916 e precorrono che non abbiano frequentato nessun corso premilitare. Le iscrizioni si ricevono presso il Municipio del Comune, o presso il locale di Alimolpo e gli interessati dovranno all'atto dell'iscrizione versare la somma di lire 5 sull'apposito bollettino postale intestato al Ministero della Guerra, o compirvi, mediante versamento, il pagamento di miserabili lire 10,00, indispensabili per le sanzioni disposte dalla legge. Il corso avrà inizio il 7 ottobre p. v.

Estate latisanese

Primo giorno dell'Estate Latisanese

Il Comitato dell'Estate Latisanese indica al C. C. Stanuffi di San Vito al Tagliamento l'organizzazione per domenica 30 corrente il I. Circuito Ciclistico "Coppa Latisanese" per allenare i giovani ciclisti locali e farli allenare sul percorso Latisanese. La gara si svolgerà sul percorso Latisanese, Cressera, Latisanese da ripetersi dodici volte per un totale di km. 70. Il traguardo verrà posto nella località "Campio" ogni secondo giro vi sarà un traguardo a punteggio valido per la classifica finale. L'ultima frazione sarà a punteggio doppio. Alla squadra "Coppa Latisanese" verrà aggiudicata la Coppa Latisanese. Vi saranno premi in denaro sino a lire 5.000. La partenza verrà data alle ore 15, in caso di cattivo tempo la manifestazione verrà rinviata al giorno 7 ottobre.

Corsi di avviamento professionale

Si avverte che gli interessati che sono aperte le iscrizioni per il corso di avviamento professionale il 1.º ottobre p. v. e le lezioni avranno inizio il 1.º ottobre. Hanno avuto il primo giorno della seconda sessione. Le iscrizioni si ricevono presso le scuole e Edmondo De Amicis.

Pinzano al Tagliamento

S. E. Italo Balbo

In memoria di G. M. Zanier

Nel trigesimo della morte del compianto farmacista Giovanni Maria Zanier, fu celebrata una solenne officina funebre, con il concorso di tutti i sacerdoti del Comune. Intervengono i parenti, le autorità, gli amici, la rappresentanza delle organizzazioni giovanili, molto popolo, a significare che il ricordo del compianto è più vivo che mai.

Il parroco don Antonio Rosa ha ricordato il defunto con appropriato parole ed accompagnato nel ricordo un altro estinto, benemerito del paese il dott. Logro.

Nella circostanza S. E. il Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, aveva inviato al parroco il seguente telegramma: «Presente in spirito di commossa religiosa e commemorazione patriottica Giovanni Maria Zanier, invio commosso e deferente pensiero. Balbo».

MAIANO

Il felice esito del mercato bovino

(Rit.) Magrado che Piuvo abbia memorabilmente rovesciato durante tutta la notte, manifestandosi poi in un acquazzone e manifestandosi di tanto in tanto con qualche strascico di pioggia, il concorso è stato imponente. Non solo dal Comune e dai paesi limitrofi ma altresì di moltissimi centri della Provincia del Veneto e da altre regioni d'Italia. Si è notato infatti pure l'arrivo di molti capi di bestiame a mezzo di autocarri, nonché la presenza di numerosi commercianti. La popolazione del Comune, per volere della quale si è riattivato il mercato e ancora, compatta o fu per tutta una giornata di entusiastica animazione. Il piazzale, gremito di popolo, di bestiame e di baracconi. La popolazione topografica del magnifico centro e la specialità della razza bovina sono i fattori primi della riuscita del mercato e la migliore promessa di un sempre maggiore sviluppo.

CARNIA

TOLMEZZO

La recita della Filologica

Un'esito brillante ha avuto sabato sera la compagnia Filodrammatica della Filologica Friulana. Gli attori hanno riscosso vivi applausi, anche a scena aperta.

Riporta gravi lesioni cadendo dalla bicicletta

Silvia Betto di Achille da Venezia, di anni 24, attualmente residente a Cislina di Ovaro, mentre tornava a casa per lavoro, è caduta dalla macchina, rotolando a terra priva di sensi. Trasportata al nostro ospedale è stata riscontrata la commozione cerebrale. Il sanitario si è riservato la prognosi.

Motorista che cozza contro un carro ferendosi gravemente

Giuseppe Lario fu Giuseppe, di anni 22, da Tolmezzo, si era ritrovato sulla strada nazionale Aris-Palazzo, all'altezza del ponte Lavea, privo di sensi. Accanto a lui la sua motocicletta. Il parroco di Saurio, che s'impadronì nel Lario, ha provveduto a farlo trasportare al nostro ospedale, ove gli è stata riscontrata la commozione cerebrale, giudicandolo in pericolo di vita. Gli è stato somministrato l'olio Santo.

Il camerata Lario che per motivi del suo servizio si recava a Noaria, in una curva si è imbattuto in un carro e, dalla minima distanza che lo separava, è caduto, andando a sbattere contro.

I carabinieri hanno inviato in ospedale il carrozzone, ora sarà trasportato al completamento dell'indagine, anche perché egli non ha soccorso il motociclista, affermando di non essersi accorto della disgrazia. Trattati da Davide Corra di Cernigoi.

AMARO

Iniziativa del Depolavoro

Mercati e laboratori rurali

Il locale Depolavoro si è fatto promotore, in una importante iniziativa, di due veramente lodovoli iniziative locali, che hanno riscosso il plauso dell'intero paese. La prima consiste nella richiesta alle competenti autorità dell'istituzione di una fiera che cada nel periodo di ogni anno, il paese, e nel campo agricolo e uno dei primi della Carnia con i suoi cinquecento capi vari di animali, e da un pezzo che ha riaperto la necessità, essendo inservibili agli effetti commerciali le due fiere attuali, perché ricorrono in pieno inverno. La seconda comprende un piano vasto di miglioramento igienico dei fabbricati rurali, in omaggio alle direttive igieniche stabilite dall'apposito regolamento municipale, approvato, testé, detto miglioramento dovrebbe avvenire, con la cessione della carica, che è di facile produzione locale, a prezzi di puro buio, agli interessati.

Le due belle e sane iniziative, trovando da parte delle autorità locali il massimo appoggio, come già hanno suscitato vivo entusiasmo nella popolazione.

Auto che esce dalla strada per scappare un carro

Un ferito non grave

Ieri verso le ore 16.30 l'auto pubblica recante la targa UD 27 a circa quattrecento metri dall'abitato di Amaro, per scappare un carro usciva dalla strada nazionale, accorrendo lungo la scarpata erbosa. Nell'incidente si lamenta un ferito non grave. L'auto non riportò gravi rotture.

Titoli e Cambi

TITOLO	TRIESTE	AVIANO
Rendita 3,50 allo	87,50	87,45
Fr. C. 1934	87,50	87,45
Camb. Val. 3,50	94,30	94,30
R. T. n. 1934	100,10	100,10
R. T. n. 1935	100,10	100,10
R. T. n. 1936	100,10	100,10
R. T. n. 1937	100,10	100,10
R. T. n. 1938	100,10	100,10
R. T. n. 1939	100,10	100,10
R. T. n. 1940	100,10	100,10
R. T. n. 1941	100,10	100,10
R. T. n. 1942	100,10	100,10
R. T. n. 1943	100,10	100,10
R. T. n. 1944	100,10	100,10
R. T. n. 1945	100,10	100,10
R. T. n. 1946	100,10	100,10
R. T. n. 1947	100,10	100,10
R. T. n. 1948	100,10	100,10
R. T. n. 1949	100,10	100,10
R. T. n. 1950	100,10	100,10
R. T. n. 1951	100,10	100,10
R. T. n. 1952	100,10	100,10
R. T. n. 1953	100,10	100,10
R. T. n. 1954	100,10	100,10
R. T. n. 1955	100,10	100,10
R. T. n. 1956	100,10	100,10
R. T. n. 1957	100,10	100,10
R. T. n. 1958	100,10	100,10
R. T. n. 1959	100,10	100,10
R. T. n. 1960	100,10	100,10
R. T. n. 1961	100,10	100,10
R. T. n. 1962	100,10	100,10
R. T. n. 1963	100,10	100,10
R. T. n. 1964	100,10	100,10
R. T. n. 1965	100,10	100,10
R. T. n. 1966	100,10	100,10
R. T. n. 1967	100,10	100,10
R. T. n. 1968	100,10	100,10
R. T. n. 1969	100,10	100,10
R. T. n. 1970	100,10	100,10
R. T. n. 1971	100,10	100,10
R. T. n. 1972	100,10	100,10
R. T. n. 1973	100,10	100,10
R. T. n. 1974	100,10	100,10
R. T. n. 1975	100,10	100,10
R. T. n. 1976	100,10	100,10
R. T. n. 1977	100,10	100,10
R. T. n. 1978	100,10	100,10
R. T. n. 1979	100,10	100,10
R. T. n. 1980	100,10	100,10
R. T. n. 1981	100,10	100,10
R. T. n. 1982	100,10	100,10
R. T. n. 1983	100,10	100,10
R. T. n. 1984	100,10	100,10
R. T. n. 1985	100,10	100,10
R. T. n. 1986	100,10	100,10
R. T. n. 1987	100,10	100,10
R. T. n. 1988	100,10	100,10
R. T. n. 1989	100,10	100,10
R. T. n. 1990	100,10	100,10
R. T. n. 1991	100,10	100,10
R. T. n. 1992	100,10	100,10
R. T. n. 1993	100,10	100,10
R. T. n. 1994	100,10	100,10
R. T. n. 1995	100,10	100,10
R. T. n. 1996	100,10	100,10
R. T. n. 1997	100,10	100,10
R. T. n. 1998	100,10	100,10
R. T. n. 1999	100,10	100,10
R. T. n. 2000	100,10	100,10

Obbligazioni

Il Credito Italiano ci informa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 100.000.000 di lire.

Obbligazione	Credito Italiano	Quotazioni
1.º R. C. 1934	619,00	619,00
2.º R. C. 1935	619,00	619,00
3.º R. C. 1936	619,00	619,00
4.º R. C. 1937	619,00	619,00
5.º R. C. 1938	619,00	619,00
6.º R. C. 1939	619,00	619,00
7.º R. C. 1940	619,00	619,00
8.º R. C. 1941	619,00	619,00
9.º R. C. 1942	619,00	619,00
10.º R. C. 1943	619,00	619,00
11.º R. C. 1944	619,00	619,00
12.º R. C. 1945	619,00	619,00
13.º R. C. 1946	619,00	619,00
14.º R. C. 1947	619,00	619,00
15.º R. C. 1948	619,00	619,00
16.º R. C. 1949	619,00	619,00
17.º R. C. 1950	619,00	619,00
18.º R. C. 1951	619,00	619,00
19.º R. C. 1952	619,00	619,00
20.º R. C. 1953	619,00	619,00
21.º R. C. 1954	619,00	619,00
22.º R. C. 1955	619,00	619,00
23.º R. C. 1956	619,00	619,00
24.º R. C. 1957	619,00	619,00
25.º R. C. 1958	619,00	619,00
26.º R. C. 1959	619,00	619,00
27.º R. C. 1960	619,00	619,00
28.º R. C. 1961	619,00	619,00
29.º R. C. 1962	619,00	619,00
30.º R. C. 1963	619,00	619,00
31.º R. C. 1964	619,00	619,00
32.º R. C. 1965	619,00	619,00
33.º R. C. 1966	619,00	619,00
34.º R. C. 1967	619,00	619,00
35.º R. C. 1968	619,00	619,00
36.º R. C. 1969	619,00	619,00
37.º R. C. 1970	619,00	619,00
38.º R. C. 1971	619,00	619,00
39.º R. C. 1972	619,00	619,00
40.º R. C. 1973	619,00	619,00
41.º R. C. 1974	619,00	619,00
42.º R. C. 1975	619,00	619,00
43.º R. C. 1976	619,00	619,00
44.º R. C. 1		

